

della curva di possibilità climatica, il dimensionamento dei sistemi di trattamento e di smaltimento, nonché il tipo di riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento per il rispetto dell'obbligo di cui all'art. 2 comma 2 del R.R. n.26/2013.

Alla relazione tecnica, inoltre, devono essere allegati tutti gli **elaborati grafici del progetto** che consentono di individuare con precisione il sito di intervento, il contesto urbanistico, le dimensioni dell'insediamento, le portate di smaltimento:

- a) stralcio corografia 1:25.000 con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate UTM;
- b) stralcio della Cartografia tecnica regionale 1:5.000, ovvero del rilevamento aerofotogrammetrico comunale;
- c) planimetria dell'insediamento in scala $\geq 1:500$ aggiornata al reale stato di fatto, con l'inquadramento territoriale ed urbanistico, con l'indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi di trattamento, del sito di smaltimento finale, firmata e datata da tecnico abilitato iscritto all'albo (con relativo timbro di iscrizione);
- d) stralcio catastale con indicazione dell'insediamento e del sito di smaltimento;
- e) punto di campionamento dello scarico con specificazione del pozzetto o del punto di campionamento previsto per il prelievo da parte degli organi di controllo di un campione delle acque scaricate, precisandone le caratteristiche ed allegando pianta e sezione del manufatto. Nella relazione, tale pozzetto o punto devono essere individuati mediante una sigla (es. P1) che deve essere ripresa nella planimetria dell'insediamento allegata alla descrizione.

4. Relazione geologica ed idrogeologica, nel caso di scarichi ed immissioni nei corpi idrici superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, a firma di tecnico abilitato;

5. Relazione tecnica, redatta da tecnico abilitato, motivata e circostanziata ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento Regionale n.26 del 09/12/2013 (solo ed esclusivamente nel caso risulti l'impossibilità tecnica del riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità previste dal comma 2 art. 2 del R.R. n.26/2013);

Tale documentazione tecnica, da trasmettere in duplice copia, dovrà essere presentata in originale o in copia autenticata.

6. Attestazione rilasciata dal Comune che la zona non è servita da pubblica fognatura, o asseverazione (corredata da copia di documento d'identificazione in corso di validità), da parte di un tecnico abilitato, comprensiva di specifiche riguardanti lo stato di attuazione della stessa e parere sull'intervento.

7. Nel caso di scarico in canale rientrante nei beni del demanio pubblico di bonifica e d'irrigazione, sarà necessario attivare le procedure previste dal R.R. n.17 del 01/08/2013 e conseguire l'autorizzazione da parte del Consorzio di bonifica competente;

8. Dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge a firma del legale rappresentante ai fini dell'art. 4 comma 3 del Piano Prevenzione della corruzione ;

9. Dichiarazione tutela privacy;

10. Copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità;

11. Descrizione dettagliata dell'attività svolta dalla ditta nell'insediamento in oggetto con relativo schema blocchi;

12. Titolo di proprietà o altra documentazione giuridicamente rilevante attestante la disponibilità dei beni (insediamento e recapito finale);

13. Documentazione attestante l'assolvimento di tutti gli obblighi riguardanti la bonifica dei suoli e della falda, prima che il suolo possa essere destinato agli usi legittimi tramite Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel caso di insediamenti ricadenti in area S.I.N.);

14. Attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori di cui al decreto del Presidente n. 105/2016, ovvero di € 500 (euro cinquecento) da effettuarsi sul c/c postale n. 12882726 previsto per il recupero spese di istruttoria Servizio Ambiente ed Ecologia, intestato a Provincia di Brindisi - Servizio Tesoreria - Via De Leo, 3 - 72100 Brindisi. - Causale: Autorizzazione scarico CAP-942, ovvero bonifico bancario sul conto N. IT 12 Q 01030 15900 00000 1693394 BICPASCITMMBR Monte dei Paschi di Siena

filiale 9500 Piazza Cairolì, 7 Brindisi – con la predetta causale (copia della ricevuta d'accredito da allegare comunque alla documentazione da trasmettere).

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara infine:

1. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali;
2. che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea.

....., lì.....

Il richiedente

.....
(timbro e firma del legale rappresentante)